



Confagricoltura
Brescia

L'Agricoltore Bresciano



Direzione, redazione, amministrazione
via Creta, 50 - 25124 Brescia
tel. 030 24361

Spedizione in A.P. -45% Art. 2 comma 20/B Legge 662/96
Filiale di Brescia
Iscritto al Roc n. 34844 del 20 agosto 2020

Codice ISSN 0515-6912
Stampa: La Compagnia della Stampa srl
Viale Industria, 19 - Roccafranca (Bs)

ANNO LXXI - N. 10
21 maggio 2024 - € 0,90

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA



LATTE

**Latte Indenne
ancora in positivo:
liquidati ai soci
57,57 cent al litro**

SUINI

**Psa, istituiti
i distretti per
il depopolamento
dei cinghiali**

FRANCIACORTA

**Il Consorzio
in assemblea
presenta le sfide
per il futuro**

TEA

**In Lombardia
via alla prima
sperimentazione
in campo**

AGRIFORT srl

**PRODOTTI E SERVIZI
ZOOTECNICI**

AGRIFORT S.R.L.
Cigole (BS) - 25020 - Via Bassano 1

030 9959940 - info@agrifort.it
www.agrifort.it

Latte indenne, per la cooperativa ennesimo anno positivo: ai soci liquidati 57,57 centesimi al litro



Anche lo scorso anno la differenza di prezzo fra il latte venduto all'industria e quello conferito alle cooperative è stata notevole, attestandosi infatti sui sei centesimi al litro. "Questa differenza così significativa - commenta il presidente Martinoni - ci conferma, ancora una volta, che la linea seguita dalla Latte Indenne è stata una scelta oculata e redditizia per tutti noi, oltre che averci portato a essere protagonisti nelle cooperative di trasformazione partecipate. Il 2023 è stato un anno che possiamo considerare positivo, caratterizzato da un buon andamento del Grana Padano Dop, che per tutto il comparto, e in special modo per la nostra cooperativa, è e resta un grande punto di riferimento". A contribuire ai buoni risultati sono stati anche altri due fattori "esterni": il costo delle materie prime per l'alimentazione degli animali, che è finalmente sceso, tornando su valori normali e permettendo un buon risparmio rispetto al 2022, e quello dell'energia che, dopo il piccolo dovuto al conflitto russo ucraino, è tornato su quotazioni molto più ragionevoli. Note negative sono arrivate, purtroppo, dalla quotazione della materia grassa del latte, che ha visto prezzi in continuo calo, e dal prezzo del siero a uso industriale, an-



◆ Un anno positivo, lo scorso, per il comparto lattiero caseario bresciano, per il Grana Padano Dop e, di conseguenza per le cooperative che vi conferiscono il latte. In particolare è stata un'annata particolarmente soddisfacente per la cooperativa Latte Indenne, guidata dal presidente Francesco Martinoni, che ha concluso il mandato triennale con l'approvazione, nei primi giorni di maggio, del bilancio di esercizio, chiuso al 31 dicembre 2023. Il latte è stato remunerato 57,57 centesimi al litro più Iva e i 54 soci hanno conferito 1.660.134 ettolitri di latte, di cui il 63 per cento è stato conferito, in qualità di socio, alle cooperative e il resto è andato all'industria.

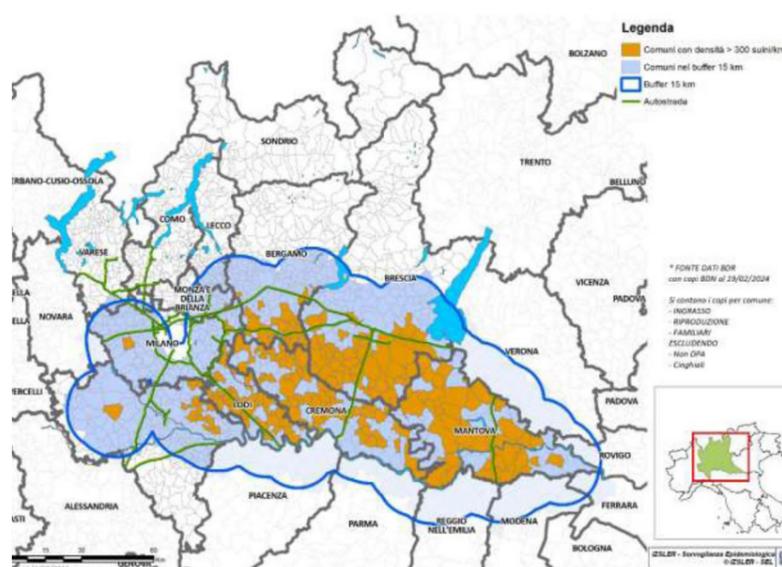
ch'esso su quotazioni molto basse per tutta l'annata, una coppia di fattori che si è unita all'impennata dei tassi d'interesse applicati dagli istituti di credito. Tassi che, in alcuni casi, si sono addirittura triplicati (si tratta di una variabile che, in verità, ha coinvolto tutti i settori dell'economia). "Il consolidamento della cooperativa Latte indenne è proseguito anche nel 2023 soprattutto attraverso l'aumento delle partecipazioni nelle cooperative bresciane - aggiunge Francesco Martinoni - e anche quest'anno ha fatto la differenza. A contraddistinguerci dalle altre realtà simili del Bresciano è il

nostro alto grado di patrimonializzazione, con un capitale in crescente aumento che si attesta intorno ai 14 milioni di euro". Nel corso dell'assemblea, che si è svolta a Palazzo Cigola-Martinoni a Cigole, alla presenza del direttore della cooperativa Catarina Lupi, è stato validato anche il valore della produzione nel 2023, che è stato di quasi 96 milioni di euro. Il consiglio di amministrazione della cooperativa è convocato per eleggere il presidente intorno alla fine del mese di maggio: ancora una volta, in pole position c'è l'uscente Francesco Martinoni.

Contro la Psa nascono i distretti per l'eradicazione dei cinghiali

◆ La peste suina continua ad avanzare. Per tentare di fermare la propagazione del virus Regione Lombardia, su proposta del commissario alla Psa Vincenzo Caputo, ha messo in campo una nuova arma mirata al depopolamento dei cinghiali nelle aree a vocazione suinicola: i distretti suinicoli. All'interno di questi distretti e nelle zone circostanti, denominate buffer, definite entro un raggio di 15 chilometri, non sarà permessa la presenza di alcun cinghiale. I distretti suinicoli devono essere individuati dalle Regioni sulla base della densità degli allevamenti e della popolazione suinicola, nonché secondo una valutazione economica e sociale o per motivi di pregio genetico delle razze autoctone.

Per l'individuazione dei distretti suinicoli, in Lombardia è stata utilizzata la soglia di trecento suini per chilometro quadrato. Queste zone sono quin-



Lombardia sono elencati i 132 comuni compresi nell'area buffer di 15 chilometri che circonda la zona di restrizione e che ricadono nelle province di Pavia, Milano, Lodi e, per l'Emilia Romagna, Piacenza. Nella mappa a sinistra sono evidenziati tutti i distretti e le zone buffer.

In questi territori a maggiore vocazione suinicola, i comuni sono quindi chiamati a intervenire tempestivamente per proteggere gli allevamenti dalla diffusione del virus, che dal gennaio 2022 a oggi ha contato 2.039 casi di cinghiali positivi e 21 focolai nei suini tra Lombardia ed Emilia Romagna.

di denominate "aree dense suinicole". Secondo questo criterio, sono stati individuati tre distretti suinicoli lombardi: Lodi-Cremona, Mantova e Brescia-Bergamo, nei quali dovranno essere rimossi tutti gli esemplari di cinghiali presenti. Nel bollettino ufficiale della Regione

Agrofarmaci, cala l'uso nelle aziende agricole

◆ Ispra ha pubblicato il Rapporto nazionale pesticidi nelle acque, con le informazioni sullo stato di contaminazione delle acque superficiali e sotterranee causato dall'uso di agrofarmaci. I dati presentano i risultati delle indagini svolte nel 2021, evidenziando anche le vendite di prodotti fitosanitari in Italia. Dal 2012 al 2021 in Italia si è registrata una contrazione nelle vendite di prodotti fitosanitari del 13%, mentre le sostanze attive hanno subito un calo del 18%. Dal 2003 al 2021 la distribuzione dei prodotti fitosanitari presenta una contrazione di mercato del 26,3% e cala il quantitativo di tutte le categorie di fitosanitari acquistati, a eccezione dei vari e dei biologici, a testimonianza dell'impegno del settore nell'ottimizzarne l'utilizzo.

Su un totale di 1.197 stazioni di monitoraggio delle acque superficiali (fiumi, laghi, acque di transizione), il 28,3% supera i limiti normativi, il 27,3% ha valori conformi e il 44,4% è inferiore al 30%. Nelle acque sotterranee il superamento degli standard è rilevato solo nel 6,8% dei punti monitorati. La maggioranza dei punti controllati è quindi conforme.

La categoria di agrofarmaci più frequente è l'erbicida, seguita da insetticidi e fungicidi. Nelle acque superficiali l'Ampa è la sostanza più trovata (64% dei casi) e supera i limiti normativi del 45,3%. Per le acque sotterranee le percentuali dei superamenti sono inferiori al 5%.

Dal 2012 al 2021 si è verificata una lenta diminuzione delle quantità messe in commercio. I prodotti fitosanitari sono passati da 134.2425 a 116.415 tonnellate (meno 13%) e le sostanze attive sono calate del 18%. Dal 2003 al 2021 la distribuzione dei prodotti fitosanitari presenta una contrazione di mercato del 26,3%. Il report è scaricabile su www.snpaambiente.it.



RICAMBI TRATTORI S.R.L.

WWW.RICAMBITRATTORI.NET

RIVENDITORE AUTORIZZATO:

Landini McCORMICK MANITOU

RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND

SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ

CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ



**NUOVO
REPARTO
ELETTRICO!**

Nuovo orizzonte per il Consorzio Franciacorta: un riequilibrio dei prodotti tra mercato interno ed estero



◆ Assemblea dei soci del consorzio Franciacorta, dalla quale è emersa una promettente ripresa dei mercati dopo l'impatto della pandemia. Ma soprattutto è emersa una nuova sfida all'orizzonte, che minaccia a livello generale l'economia italiana, ovvero la guerra, che sta mettendo a dura prova la stabilità e la prosperità dei mercati

per il settore agroalimentare. La mancanza di sicurezza e i conflitti in corso sono infatti variabili che influenzano negativamente i consumi e che devono far riflettere tutte le organizzazioni e le realtà economiche, riconsiderando, se il caso, le strategie future. È per questo che il consorzio Franciacorta ha deciso di guardare con più decisione verso un nuovo orizzonte, in cui la distribuzione dei prodotti fra mercato nazionale e quelli esteri inizi a tendere verso un progressivo riequilibrio. Il tutto senza ovviamente pregiudicare il lavoro dedicato finora al mercato italiano. Ma per perseguire questo obiettivo oltreconfine, vanno riconsiderate anche alcune priorità interne, con un lavoro non più differibile nel tempo e riassumibile in tre parole chiave: ricerca, comunicazione, enoturismo. A questo pro-

posito, nuovi segnali positivi emergono dal primo trimestre 2024, che riporta nell'insieme le migliori performance dei fatturati rispetto ai volumi, che hanno consentito di ottenere un risultato di crescita nei prezzi medi rispetto al corrispondente periodo del 2023.

Il secondo punto focale dell'assemblea è stata la proposta per regolamentare il lavoro delle "Unità geografiche" effettuato da Alessandro Masnaghetti, cartografo, giornalista, degustatore, che prevede una suddivisione storico geografica del territorio franciacortino in 134 aree. A ciascuna Unità geografica è assegnato un nome, sulla base dell'enorme patrimonio di informazioni ottenuto dal Catasto napoleonico, redatto tra il 1807 e 1809 e tornato alla luce una decina di anni fa e in seguito alla digitalizza-

zione realizzata su iniziativa del consorzio Franciacorta.

Nel frattempo, la Franciacorta continua il suo percorso di crescita e innovazione, con progetti ed eventi che ne confermano il ruolo di protagonista sia in Italia sia nel mondo. I progetti in corso e futuri del consorzio abbracciano una vasta gamma di iniziative, dalle sperimentazioni in vigna e in cantina alla promozione sui mercati internazionali e alla presenza costante negli eventi più prestigiosi.

In chiusura di assemblea, sono stati ringraziati i soci per il loro impegno e i rappresentanti presenti delle associazioni di categoria: per Confagricoltura Brescia hanno partecipato il vicepresidente Gianluigi Vimercati e il responsabile del settore Vitivinicolo Luca De Santis.

Vigneti, al via la misura dell'Ocm vino per la ristrutturazione e riconversione



◆ Anche per la campagna 2024-25 la Regione ha attivato, nell'ambito dell'Ocm Vino, l'intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti (Rrv) con alcune novità, in primis la forma di contributo, che è erogato nel limite del 50% della spesa, determinata non più sulla base di una tabella regionale, com'è avvenuto finora, ma calcolata e fondata su tabelle standard di costi unitari, elaborati a livello nazionale e basati sull'unità di misura delle superfici vitate effettivamente misurate. In sostanza, per semplificare, è calcolato un importo unitario standard a ettaro comprensivo di tutto, indicativo di quanto potenzialmente spenderà il beneficiario che realizzi un

determinato intervento, con specifiche caratteristiche (estirpo/reimpianto; solo reimpianto). I costi standard si basano sull'uso di materiali nuovi (oggetto di controlli, i vigneti realizzati con materiale usato saranno esclusi dal contributo). La domanda può essere presentata fino al 14 giugno, salvo proroghe.

L'intervento Rrv si applica ai vigneti con varietà di uve da vino presenti sul territorio regionale, ricompreso nelle zone di produzione definite da un disciplinare di produzione di una Dop e Igp lombarda. Sono perciò ammessi a finanziamento solo impianti che producono uva da vino con caratteristiche per la produzione di vini Dop o Igp, per privilegiare una produzione che ha un legame col territorio. Il sostegno non si applica al rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del ciclo di vita (per naturale rinnovo normale si intende il reimpianto della vite sulla stessa superficie e varietà, secondo la stessa forma di allevamento o sesto d'impianto, quando le viti sono giunte a fine vita naturale). La superficie minima degli Rrv interventi di ristrutturazione e riconversione è 0,50 ettari (può essere 0,30 se i richiedenti conducono una su-

perficie agricola utilizzata a vigneto inferiore o uguale a tre ettari). La densità minima d'impianto deve essere di 4.000 ceppi/ha per una forma di allevamento come Guyot, Cordone Speronato e simili.

Le attività sono la riconversione varietale del vigneto e la ristrutturazione, mentre le azioni sono estirpazione e reimpianto di un vigneto nell'ambito della stessa azienda, reimpianto con autorizzazione, impianto anticipato di un vigneto nell'ambito della stessa azienda. Sono esclusi gli interventi di sovrinnesto e le tecniche di miglioramento. Può presentare domanda l'impresa individuale, società agricola, società cooperativa, impresa associata.

Per info contattare il responsabile dell'ufficio vitivinicolo Luca De Santis (030-2436282). Per ulteriori approfondimenti e scaricare il manuale, inquadrare il qr code.



Garbelli al Rotary parla di sostenibilità



◆ Il presidente Giovanni Garbelli ha partecipato a una serata, organizzata dal Rotary club Brescia sud est Montichiari, con un intervento dal titolo "Agricoltura, sostenibilità, innovazione". L'occasione è stata propizia per sottolineare sia la rilevanza del tessuto agricolo bresciano nel contesto nazionale sia il lavoro di Confagricoltura Brescia nel supportare le aziende, spesso ingiustamente accusate di sprecare le risorse. Al centro anche il processo di transizione verso un'agricoltura più innovativa e sostenibile, apportando grandi benefici per l'ambiente.



IRRIGAZIONE

progettazione
fornitura
installazione



via G. Bormioli, 10 | 030 3364626
Brescia | info@greenpoolsrl.it

 **Green Pool**
non c'è acqua da perdere!

Tea: passo in avanti, in Lombardia la prima sperimentazione in campo



◆ Il Parlamento europeo in sessione plenaria, a fine aprile, ha concluso, con voto favorevole, la prima lettura del dossier sulle nuove tecniche di ibridazione genetica. Complessivamente, la posizione del Parlamento europeo è soddisfacente, anche se Confagricoltura ha ribadito agli eurodeputati la propria contrarietà all'etichettatura dei prodotti derivanti da piante Ngt di categoria 2 e, a maggior ragione, all'etichettatura dei prodotti derivanti da piante Ngt di categoria 1, considerate equivalenti alle piante convenzionali. Un'ulteriore criticità espressa da Confagricoltura rispetto alla posizione del Par-

lamento europeo riguarda la scelta di lasciare la libertà di definire le regole di coesistenza agli Stati membri. Come più volte ribadito, sarebbe stato opportuno che fosse la Commissione europea a definire le linee guida per garantire un'applicazione uniforme a livello europeo. Dopo le elezioni, dovrà quindi essere raggiunta l'intesa per inquadrare le tecniche di evoluzione assistita Tea nell'ordinamento dell'Unione.

In attesa della conclusione dell'iter di approvazione in Europa della proposta di regolamento sulle Tea, l'Italia si era portata avanti con il voto del Parlamento nel maggio dello scorso anno, che ne autorizza la sperimentazione in campo. Proprio la scorsa settimana l'università Statale di Milano ha inaugurato in Lomellina la prima sperimentazione di riso ottenuto con le Tea, con l'obiettivo di ottenere una varietà più resistente alle malattie, in particolare al fungo responsabile della malattia del brusone, e ridurre quindi l'utilizzo di pesticidi. "Un risultato davvero significativo per l'agricoltura lombarda e italiana - commenta il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli -, che conferma la validità delle posizioni a favore della scienza e

della ricerca, che sono sempre state sostenute da Confagricoltura. Le Tea, infatti, rappresentano un determinante contributo per affrontare gli effetti del cambiamento climatico che stanno travolgendo il sistema, garantendo anche colture più sostenibili, riducendo l'uso di fitofarmaci e la pressione sulle risorse naturali, con obiettivi benefici anche per la produttività". Le prime piante Tea a essere autorizzate in campo aperto in Italia rientrano nel progetto RIS8imo, che vede a capo la professoressa Vittoria Brambilla, docente di Botanica generale del dipartimento di Scienze agrarie e ambientali dell'Università di Milano e rappresenta la prima sperimentazione in campo aperto in Italia da vent'anni a oggi. "Questo progetto di ricerca costituisce un passo in avanti molto atteso dai nostri agricoltori - conclude Garbelli -. Confagricoltura Brescia lo scorso marzo, in occasione dell'assemblea generale, aveva insignito la professoressa Brambilla con una menzione di merito per la sua perseveranza e per l'impegno tenace nell'arrivare alla sperimentazione in campo di piante Tea, prima in Italia nel conquistare questi prestigiosi, e da Confagricoltura tanto attesi, traguardi".

Floro in difficoltà tra piogge, insetti e poca manodopera

◆ Il settore florovivaistico sta scontando un periodo alquanto problematico. Dopo un inverno difficile, che non ha aiutato in termini di nuove piantumazioni, anche la primavera ha portato criticità legate soprattutto all'instabilità meteorologica. Difficoltà che emergono anche per i garden, per le forti piogge che hanno caratterizzato i mesi di aprile e maggio e che hanno inciso negativamente sulle vendite. "La richiesta per i garden è notevolmente calata - spiega Nicola Cherubini, florovivaista di Lonato e socio di Confagricoltura Brescia -, non solo per il clima, che di fatto ha disincentivato le attività di giardinaggio dei clienti privati, ma anche per la diversa disponibilità economica delle strutture. E, nei casi in cui c'è domanda, ci troviamo ad affrontare un altro annoso problema, ovvero la mancanza di manodopera. Mentre fino a pochi anni fa dovevamo uscire a cercare i cantieri, ora in alcuni casi dobbiamo rifiutare dei lavori a causa della mancanza di manodopera". Oltre al clima e alla difficoltà di trovare la manodopera, anche gli attacchi degli insetti non danno tregua, in particolare la cosiddetta "farfalla



killer". Le palme sono sempre più soggette alla Paysandisia, un insetto che sta provocando seri danni, spesso irreversibili, alle piante. "Nonostante i numerosi trattamenti - prosegue Nicola Cherubini -, il vero problema è che i controlli avvengono unicamente nelle aziende e non dai privati. Mentre noi ci troviamo costretti ad abbattere le palme, anche minimamente infette, con una perdita di migliaia di euro, i privati possono tenere nei loro giardini esemplari malati, che contribuiscono a diffondere l'infezione. Abbiamo l'estrema necessità che anche i Comuni incentivino i trattamenti nei giardini privati".

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore editoriale: GIOVANNI GARBELLI
Direttore responsabile: GABRIELE TREBESCHI
Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:
Giovanni Bertozzi, Francesco Cagnini, Elena Ghibelli e Giuliana Mossoni

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Per la pubblicità sul nostro quindicinale rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Brescia 030-2436224 elena.ghibelli@confagricolturabrescia.it

tg CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

Caseifici

Latterie

Salumifici

Cantine Vinicole

Allevamenti Zootecnici

Aziende Agricole

Piscine private e pubbliche

Ristoranti residence, bar, alberghi

Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

BRIXIA IRRIGATION

IMPIANTI D'IRRIGAZIONE

REALIZZIAMO IMPIANTI DI GRANDE EFFICIENZA COSTRUITI SU MISURA PER LE ESIGENZE DEL TERRENO

Ad ogni coltura il suo impianto, ad ogni impianto i suoi prodotti migliori.

BRIXIA IRRIGATION S.R.L.

Via Marrocco, 34 - 25050 Rodengo Saiano (BS) - T. +39 030 6119483 - E. info@brixiairrigation.com



www.brixiairrigation.com

VALLEY

NETAFIM
GROW MORE WITH LESS



Confagricoltura
Brescia



Condividi le tue eccellenze, facciamo rete!

Caro socio,

la **Legge regionale n. 31/2008** sulla multifunzionalità delle imprese agricole, prevede che gli agriturismi con servizio di ristorazione rispettino tassativamente le percentuali di somministrazione dei prodotti previste dalla norma:

- 35% prodotti propri
- 45% prodotti del territorio derivanti da aziende agricole in Lombardia
- 20% commerciali

Per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di questi prodotti, **Confagricoltura Brescia** ha deciso di aggiornare l'elenco delle aziende agricole produttrici. Questo elenco, una volta elaborato, sarà disponibile sul sito www.confagricolturabrescia.it.

Ti invitiamo pertanto a compilare il MODULO ONLINE disponibile sul sito confagricolturabrescia.it **o scansionando il QR CODE**, indicando in modo dettagliato i prodotti della tua azienda agricola.

La tua collaborazione è fondamentale per garantire una rete efficiente e per promuovere la qualità dei prodotti locali.



Scansiona il QR CODE
per compilare il modulo

Dal 2025 si applica il deflusso ecologico ma con forti criticità

◆ Dal 2025 sarà applicato il deflusso ecologico senza ulteriori deroghe: lo ha confermato l'assessore regionale Massimo Sertori nell'incontro con cui è ripresa la consultazione pubblica sul tema della gestione delle acque in Lombardia. I prossimi passaggi porteranno all'approvazione di una delibera regionale che indicherà i valori di riferimento per ogni corso d'acqua interessato. Nell'incontro è stato presentato il lavoro degli ultimi due anni, indirizzato all'affinamento dei valori dei fattori correttivi anche in relazione alle osservazioni inviate. L'iter di definizione del deflusso ecologico è iniziato nel 2019, con l'approvazione del metodo di determinazione dei fattori correttivi. Nel 2022 la Regione ha presentato una situazione che prevedeva un incremento considerevole dei valori di rilascio percentuali rispetto all'attuale deflusso minimo vitale (Dmv), con alcune situazioni di notevole criticità, in particolare, per la provincia di Brescia, per i fiumi Mella e Chiese.

Su questi valori preliminari Anbi Lombardia ha prodotto delle osservazioni, entrando nel merito dei singoli fattori correttivi e delle regole di applicazione, che sono state tenute in considerazione dagli uffici tecnici regionali. Tra i più significativi va ricordata la sospensione della definizione dei fattori correttivi per i corpi idrici più critici (fiume Chiese, Mella, Serio e un tratto del Mincio).

Per questi corsi d'acqua è stata recepita la richiesta di attivazione di tavoli specifici con i consorzi coinvolti, in modo da coordinare le attività, ed è stata condivisa la necessità di avviare studi sulla multifunzionalità della rete irrigua. Sarà quindi contemplata dalla normativa la possibilità di modificare i valori in vigore da gennaio 2025, sulla base delle risultanze delle ricerche. Inoltre alcuni corpi idrici considerati fortemente antropizzati non vedranno applicati i fattori correttivi - che saranno di conseguenza fissati pari a uno - e pertanto manterranno l'attuale valore del Dmv. I nuovi valori dei fattori correttivi calcolati dalla Regione sono ora al vaglio per la disamina di ulteriori osservazioni e per coordinare l'avvio dei tavoli di approfondimento. "La salvaguardia della risorsa idrica per l'irrigazione, nel contesto del mantenimento degli equilibri ambientali e territoriali, resta un punto fermo per Confagricoltura - spiega il direttore Gabriele Trebeschi -. Non possiamo permetterci che formule astratte possano pregiudicare l'intero sistema produttivo e ambientale della pianura irrigua: torneremo quindi a chiedere approfondimenti specifici per i nostri due comprensori, ovvero Chiese, Oglio-Mella, per individuare soluzioni specifiche alle forti criticità già emerse, come riconosciuto dalla Regione stessa".

Giornata dell'acqua a Darfo, Confagricoltura protagonista

◆ Confagricoltura Brescia è stata protagonista della terza edizione della Giornata dell'acqua, promossa da Acque Bresciane con ABCommunity (il tavolo multistakeholders del gestore del servizio idrico integrato in provincia di Brescia), in collaborazione con il Comune di Darfo. L'iniziativa si è tenuta sabato 11 maggio al parco delle Terme di Boario e ha visto l'organizzazione partecipare con uno stand, in cui sono stati promossi e offerti i prodotti enogastronomici del territorio camuno e sono stati accolti cittadini, soci e istituzioni. All'inaugurazione dell'evento erano presenti il consigliere di Confagricoltura Brescia Ermes Chiarolini e i funzionari Giovanni Bertozzi e Marco Busi. "L'acqua in agricoltura è necessaria e vitale - ha esordito Chiarolini -, l'80 per cento del prodotto agricolo dipende dall'acqua. Io qui rappresento il territorio montano della Vallecamonica che ha grossi problemi, com'è risaputo, anche perché non ci sono sistemi irrigui e il terreno è ghiaioso, non trattiene l'acqua. La montagna, poi, è a rischio abbandono sia da



parte della popolazione in generale sia dalle aziende agricole, che da sempre rappresentano delle sentinelle e curano il territorio e i boschi, prevenendo il dissesto. Confagricoltura Brescia è sempre disponibile a partecipare a un tavolo di confronto sul tema della risorsa idrica, per trovare soluzioni e progetti tanto per l'agricoltura di pianura quanto per quella di montagna".

Il tema della giornata "Acqua è vita" è stato declinato in vari ambiti, con mostre, laboratori per bambini, stand, un convegno tecnico sul tema "Acqua e cambiamenti climatici", offerta enogastronomica e musica, in un'occasione di confronto e riflessione sull'impatto delle azioni dell'uomo sull'ambiente. L'obiettivo della manifestazione era portare al centro dell'attenzione quanto l'acqua sia preziosa e centrale in ogni aspetto della vita e della giornata di ciascuno, a cominciare proprio dall'agricoltura, incontrando i cittadini. "L'acqua ci riguarda proprio tutti ed è importante conoscerla per salvaguardarla: per questo ogni goccia è preziosa, un dono limitato della natura da tutelare con cura" è il messaggio lanciato dal palco dalla presidente di Acque Bresciane Patrizia Belli.



AGRIFORT srl

PRODOTTI E SERVIZI ZOOTECNICI

AGRIFORT S.R.L.

Cigole (BS) - 25020 - Via Bassano 1

030 9959940 - info@agrifort.it

www.agrifort.it

Anpa Brescia visita Parma, aspettando il soggiorno estivo



◆ Una nuova giornata all'insegna delle degustazioni e degli incontri: l'Anpa di Brescia ha incontrato l'Anpa di Parma per una visita guidata del centro storico e a un'azienda agricola del territorio, dove è stato possibile assaggiare il culatello di Zibello, produzione d'eccellenza del Parmense. Ora lo sguardo dei bresciani è puntato al soggiorno estivo in Sardegna. Quest'anno il ritrovo sarà il Club hotel Marina beach di Orosei, dall'8 al 18 settembre. Per informazioni vi invitiamo a contattare Simona Loda allo 030-6950778, selezionando l'opzione 4.

A Serafino Bertuletti la stella al merito del lavoro



◆ Il nostro ex collega Serafino Bertuletti, oggi in pensione, è stato insignito, lo scorso primo maggio a Milano, della stella al merito di Maestro del lavoro. Un'onorificenza arrivata per aver lavorato per ben 41 anni - dal 1 gennaio 1979 al 31 dicembre 2020 - all'Unione provinciale agricoltori Confagricoltura Brescia, dove, da ultimo, ha ricoperto il ruolo di funzionario responsabile del servizio sindacale. Sono in tutto

34 le stelle al merito del lavoro consegnate nel 2024, tra cui quella di Bertuletti. Vengono conferite dal Presidente della Repubblica, su proposta del ministro del Lavoro, e sono concesse a lavoratori che hanno prestato attività lavorativa per minimo 25 anni e che si sono distinti per perizia, laboriosità e buona condotta morale. A Serafino vanno i complimenti dell'organizzazione.

LAUREA



Alice Marchesini ha conseguito la laurea magistrale in Economia e management all'Università degli studi di Brescia. A lei, alla mamma Raffaella e al papà Fabio le congratulazioni di Confagricoltura Brescia e dell'ufficio zona di Lonato.

Notizie in breve

Agriturismo, facciamo rete!

Ricordiamo che gli agriturismo con servizio di ristorazione devono rispettare specifiche percentuali di somministrazione: 35 per cento prodotti propri, 45 prodotti lombardi e 20 commerciali. Per agevolare l'incontro tra domanda e offerta, Confagricoltura Brescia intende aggiornare l'elenco delle aziende agricole produttrici. Vi invitiamo quindi a compilare il relativo modulo. Tutti i dettagli nella locandina a pagina 5.

Domicilio digitale - Pec

Tutte le imprese hanno l'obbligo di dotarsi e mantenere attivo un proprio domicilio digitale (pec) e comunicarlo al Registro delle imprese. Per le imprese non in regola, la Camera di commercio provvede all'attribuzione di un domicilio digitale d'ufficio e all'applicazione delle sanzioni. L'indirizzo rilasciato dalla Came-

ra di commercio è consultabile nel cassetto digitale dell'imprenditore e viene iscritto sia nel Registro delle imprese sia nell'Ini-Pec ed è valido per la ricezione di comunicazioni e notifiche con valore legale.

Rappresentante dei lavoratori

Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (Rls) è il portavoce eletto per comunicare al datore di lavoro i problemi sul lavoro in merito a salute e sicurezza. Il Rls viene scelto tra i lavoratori dell'azienda e votato dai lavoratori stessi, oppure può essere eletto all'interno delle rappresentanze sindacali aziendali. In caso di mancata nomina, scatta l'obbligo di nominare un Rls territoriale (Rlst). L'Ebat Brescia fornisce gratuitamente alle aziende la possibilità di nominare un Rlst. Per maggiori informazioni 030-220176 o info@ebatbrescia.it.

I nostri lutti



Lo scorso 6 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari **Roberto Valetti** di anni 68

dell'azienda agricola El Vaquero. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Brescia porgono alla moglie Valeria, ai figli Francesca e Carlo con Cristina e ai parenti tutti le più sentite condoglianze.



Efficientamento energetico, mobilità sostenibile, docenze e consulenze.

Erbusco (BS) - Tel (+39) 030-8087270 - info@virideenergy.it



www.virideenergy.it

**CEO
Viride**





Chi semina, raccolglie.

Per questo abbiamo creato una struttura dedicata capace di offrire consulenza specializzata, con soluzioni e finanziamenti per un'agricoltura sostenibile e dinamica.

Per informazioni rivolgersi al Settore Agricoltura

Banca Valsabbina

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale; per maggiori informazioni, contattare i recapiti indicati o la Filiale più vicina